

COMITATO NOTAP SALENTO
ACQUARICA-VERNOLE
Via Martiri d'Ungheria 4
73029 VERNOLE

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITA' E L'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [IDVIP: 3559] Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di realizzazione del microtunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno, presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5 del DM 223/2014, come modificato dal DM 72/2015.

OSSERVAZIONI

Il sottoscritto Alfredo Fasiello, nella qualità di Presidente del "COMITATO NOTAP SALENTO" con sede in Vernole alla via Martiri d'Ungheria 4, con domicilio di posta elettronica " francescoseveri@pec.it " in via preliminare chiede l' annullamento di tutta la procedura di VIA VAS e dell' Autorizzazione Unica rilasciata con decreti ministeriali espressi in oggetto perchè nulla è per i seguenti motivi:

- 1) Come si evince dagli elaborati presentati a supporto delle verifiche di ottemperanza da parte dell' ARPA Regione Puglia in merito alla presenza di fanerogame nella parte antistante la spiaggia di San Basilio e più precisamente la parte interessata al microtunnel di cui alla prescrizione A5, come evidenziato dalla stessa documentazione volontaria presentata nel mese di Agosto 2017 da TAP AG, la società richiedente l' approvazione del progetto in fase di VIA ha presentato documentazione non confacente la realtà del luogo interessato, così inficiando tutta la procedura di cui trattasi, con un danno non valutabile per il territorio melendugnese.
- 2) La dichiarazione in prima istanza fatta da TAP AG della non esistenza, ora provata, della Poseidonia Oceanica e la dichiarazione che la Cymotocea Nodosa non fosse una

pianta protetta dalla direttiva comunitaria Natura 2000 a fatto sì, che tutte le valutazioni rispetto ai siti studiati nella fase progettuale da TAP e presentati quali veritieri, fosse alterata da questo presupposto, inducendo così la Commissione VIA ad un macroscopico errore da cui è scaturito il rilascio di una falsa autorizzazione.

Da ciò la richiesta di annullamento di tutta la procedura di VIA così come presentata da TAP AG e valutata positivamente dalla Commissione VIA.

Tale documentazione, si farà presente, sarà presentata agli organi competenti in materia penale perchè giudichino se ci sia stato più o meno dolo nella procedura di rilascio, con conseguente nocumenio per coloro che siano stati attori dell' eventuale reato che ne deriverà.

3) Dal nuovo studio presentato da TAP AG, come d' incanto scompaiono le cavità carsiche esistenti in precedenza.

La domanda che viene spontanea è: Visto quanto dichiarato in merito alle fanerogame, falso ormai conclamato, possiamo prendere per buona anche quest' ultima dichiarazione, non conoscendo altresì lo studio di rischio in merito all' impatto idrogeologico che deriverebbe dalla realizzazione del microtunnel.

Altro dubbio che sorge dopo i nuovi studi di TAP AG, ovvero la scomparsa del coralligene, altra entità protetta, rispetto alle vecchie dichiarazioni, non farà sorgere ulteriori domande?

4) Dagli stessi studi dell' ARPA Puglia e come appurato dai volontari di SEA SHEPHERD si evince che la Cimotocea Nodosa è esistente in forma di prateria al di là dell' exit point per oltre 20 Mt, quindi si richiede l' applicazione di quanto previsto nelle prescrizioni rilasciate come obbligo per TAP AG dalla commissione VIA, ovvero lo spostamento dell' exit point a 50 Mt dall' ultima pianta protetta in Natura 2000.

5) Nella documentazione presentata da TAP AG si evince altresì la mancanza assoluta dell' impatto economico e di rischio del microtunnel nei confronti delle attività di ricettività turistica presenti a distanza irrisoria dall' opera, mancando in assoluto lo studio riguardante le influenze oltremodo negative sulla possibile futura balneazione e ricreazione nell' area interessata.

Vernole 23/09/2017

Alfredo Fasiello

